

Illustriissimo Signore

Ottenni il desiderato Prof.  
tato e col no del corr. dovro  
Nove anni in Modena. Rice-  
vetti il gentilissimo tuo dele-  
gramma, che mi sento dolci-  
ssima emozione per l'ingera-  
to amore che vedermi esis-  
sere attualmente presente alla  
tua memoria! Ma che pos-  
so dirti che a degnamente  
de' indovrare? La tua per-  
venire a grandi studi? Che ad-  
veng' subito sperare, nuovo  
senso di tutto, da cui non  
mutasse perfino un'igiene, ge-  
nerale? Ma non cancellerò  
dall'animo mio la tua

~

non del beneficio procurato  
d'anni, come si suppone  
vedete mi vedeva il ricordo  
do delle ore passate da lei  
sempre buono e gentile!

Non mi direte che  
l'ora in cui è nata la  
mia famiglia di più  
madre mia dal cuore  
boccando, ed lei si conosci  
di prima, affermata da  
tutta la prova.

Non permetta infine che  
pergo la mia presenza  
e la mia a sua di proprio  
e non d'altro o nel  
mi di altra occasione di  
provare il sempre più  
li mi vate da

Piacenza 2 giugno 1946

Devoto Alb. per  
Pio Alberto